

Animazione del tempo di Avvento in oratorio 2016



Scegli il bene con gioia Animazione della messa



Alla fine di questa settimana inizierà la Novena di Natale. Abbiamo preparato un agile libretto per la celebrazione della Novena con i ragazzi. I diversi personaggi del presepe dimostreranno con i loro abiti se hanno davvero incontrato il Signore Gesù oppure no. I loro abiti mostreranno quali siano i loro veri sentimenti. Chi ha incontrato Gesù si riscopre ad avere "abitudini" che hanno il sapore del Vangelo e trasmettono gioia intorno. È il senso di questo Avvento ambrosiano in oratorio in cui chiediamo ai più giovani di scegliere il bene ogni giorno e di far diventare delle buone abitudini uno stile di vita davvero contagioso. Chiediamo ai ragazzi di non mollare con gli impegni del Calendario dell'Avvento ambrosiano o negli appuntamenti a cui chiediamo di partecipare. Chiediamo ai ragazzi di farsi portatori di gioia, così da preparare la via e dare testimonianza alla luce che viene con il Natale del Signore.

11 dicembre 2016 V DOMENICA DI AVENTO Rivestiti di gioia

In questi giorni vogliamo rendere ancora più evidente la nostra gioia dando «testimonianza alla luce» e rivestendoci «di Cristo». Ci eserciteremo a fare del Vangelo il criterio delle nostre scelte. Saremo così illuminati da un messaggio chiaro per decidere ogni giorno che cosa sia giusto fare, per scegliere il bene, vivere in semplicità tutta la carità che ci è possibile mettere in pratica, mettendosi dietro a Gesù, perché è Lui a stare «avanti a me».

Lettura: E tu, Betlemme di Efrata, così piccola... da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore... ecco, io manderò un messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate...

Epistola: ...quanti siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo... perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù.

Vangelo: ...egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui... Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia.

Attenzioni!

- Che cosa stiamo facendo per migliorare nel bene? Ci accorgiamo che ogni volta che scegliamo il bene proviamo nel cuore la gioia? Ci rendiamo conto che se «scegli (il) bene» la gioia si diffonde intorno? Non importa se il bene che fai è poca cosa rispetto a tutto il resto... quello che ne esce è infinitamente più grande di quanto tu possa immaginare. Chi se lo aspettava in effetti che dalla piccola Betlemme (cfr. *lettura*) uscisse il Signore, il Figlio di Dio?

Quello che riusciamo a fare quando scegliamo il bene ha come conseguenza immediata la presenza del Signore, l'amore che diffondiamo come "testimoni del Signore", come suoi discepoli nel mondo, è segno immediato della sua presenza. Ci vuole la nostra volontà e la nostra costanza e il resto viene da sé!

- Ci dobbiamo però riconoscere "testimoni della luce". Non basta fare il bene se non ci riconosciamo discepoli del Signore Gesù. Essere cristiani è la motivazione che ci spinge a migliorarci nel bene, a diffondere pace, accoglienza, a sentirci fratelli gli uni degli altri (cfr. epistola: voi siete uno in Cristo Gesù). Sentirsi dentro una grande avventura che è la missione di evangelizzare il mondo, con il bene che facciamo e le parole buone che diciamo, è fondamentale per crescere come "precursori" del Signore, come "preparatori" di una vita nuova, come persone capaci di "rivestirsi" di Cristo. Che grande cosa!

- Il Natale va preparato così perché sia una grande festa di luce, perché dia speranza a molti che sono nel dolore e nella solitudine... E' tempo di tirarsi su le maniche per preparare qualcosa di bello per chi è solo, per chi è povero, per chi è in difficoltà, perché siamo noi i "testimoni della luce"!

- Quest'anno ci viene chiesto di dire "sì" all'invito del Signore Gesù: "Seguimi!". Il nostro sì ci rende automaticamente "testimoni", "mandati da Dio" nel mondo per "dare testimonianza alla luce". Non crediamo di essere noi la luce e che quindi dipenda tutto da noi... il nostro sì ci fa stare dietro al Signore che quindi è "avanti" a noi, per indicarci la strada per dirci ogni giorno: "Scegli (il) bene"! Gesù viene prima e ci precede per questo possiamo fidarci e buttarci, accettando l'avventura di essere suoi discepoli! La sua grazia farà il resto! La sua vita farà luce alla nostra e noi scopriremo la verità su noi stessi! Fidiamoci!

Animazione

- Il Calendario dell'Avvento ambrosiano chiede che questa domenica i ragazzi possano portare un'offerta che sia frutto dei propri risparmi. Innanzitutto, avvisiamo i ragazzi per tempo, magari durante gli avvisi della Messa della festa dell'Immacolata di questo impegno e che ci sarà una raccolta speciale proprio durante l'offertorio o all'inizio della messa consegnando la propria offerta dentro un contenitore speciale che sarà poi portato all'altare insieme al pane e al vino durante la presentazione delle offerte. Diciamo chiaramente quale sarà la destinazione dell'offerta. Chi raccoglie le offerte o nel contenitore o nei cestini dovrà dire ad ogni ragazzo che consegna la sua "rinuncia" la parola "grazie" rivolgendosi a lui o a lei con chiarezza. Si possono incaricare più persone per la raccolta delle offerte perché questo gesto sia accompagnato da un "grazie"!

- La processione di ingresso può essere fatta con dei flambeaux o dei lumini o delle candele consegnate fuori ai ragazzi. Le candele possono essere tenute in mano come segno di luce, anche durante il rito dell'aspersione con l'acqua che in questa domenica può sostituire l'atto penitenziale. Dopo l'aspersione le candele accese o i lumini accesi possono essere deposti in un porta candele o in una zona riservata o sotto l'altare o anche sotto l'ambone o sotto il fonte battesimale se è facilmente raggiungibile. La processione con i ragazzi può prima fermarsi nella zona del fonte battesimale. Lì la celebrazione può svolgersi fino all'aspersione e poi durante un canto festoso i ragazzi andranno a prendere posto nelle panche, il sacerdote e i ministranti saliranno all'altare e la celebrazione continuerà con l'orazione all'inizio dell'assemblea liturgica.

- I ministranti usino i cantari nella proclamazione del Vangelo e anche per la preghiera eucaristica e la processione conclusiva oltre che quella d'ingresso (come sopra)

- Nel benedire i lettori il sacerdote può usare la formula: "La parola profetica/apostolica ci illumini e ci giovi a salvezza"

- Il Padre nostro può essere recitato prendendosi tutti per mano e sentendosi "uno in Cristo Gesù", rivestiti della gioia che viene dalla sua presenza.

- Il lumino o la candela utilizzata per l'ingresso in chiesa può essere ritirata e riconsegnata alla fine della messa perché possa essere portata a casa e accesa per la preghiera quotidiana in famiglia durante la settimana.

- Occorre trovare una formula per invitare tutti alla Novena di Natale. Si può consegnare a ciascuno un pezzo di stoffa che farà da promemoria perché tutti possano partecipare al momento quotidiano della Novena sin dalla fine della settimana. Il pezzo di stoffa è l'invito a "rivestirsi di gioia" e a restare "vestiti di gioia" (cfr. tema della Novena di Natale con i ragazzi).